



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO  
SEZIONE STACCATA DI LATINA  
IL SEGRETARIO GENERALE

**Determina n. 18 del 4 ottobre 2018.**

**Oggetto: Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi.  
(d. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 art. 21.)**

**VISTO** l'art. 21 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**CONSIDERATA** la programmazione finanziaria relativa al biennio 2019/2020 ed al triennio 2019/2021 – trasmessa con nota prot. n. 744 del 15 settembre 2018;

**CONSIDERATE** le disposizioni contenute all'art. 21 commi 1,6,7,8 e 9 del sopra citato d.lgs. n. 20/2016, in merito alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

**CONSTATO** che il programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi è stato redatto in coerenza con la programmazione finanziaria relativa al triennio 2019-2021;

**RICHIAMATA** la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

**VISTO** il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell'adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**PRESO ATTO** della ricognizione delle esigenze di forniture di beni e servizi per il biennio 2017/2018 eseguita in coerenza con il fabbisogno finanziario dell'Ufficio giudiziario;

**RICHIAMATI** l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006 (come modificato dall'art.7, c.2 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in Legge 6 luglio 2012, n. 94), l'art. 1 della Legge 135/2012 e in generale ogni altra normativa in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, in merito alla necessità e opportunità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, la eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP, nonché, per gli affidamenti sotto soglia, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico, prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

**RICHIAMATO** infine il disposto del comma 502 della citata Legge 208 del 28.12.2015 che elimina l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro;

### **DETERMINA**

- di approvare il programma degli acquisti di beni e servizi del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – sede staccata di Latina - per il biennio 2019/2020, così come risulta dall'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di pubblicare il suddetto programma sul sito istituzionale della giustizia amministrativa, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- di nominare responsabile del procedimento il dr. Antonio Piromallo.

**Il Segretario Generale**